

Italian Graffiti Parte I

L'evoluzione della razza in Italia
dal 1955 al 1979

di Cinzia Aymaretti Camia

Italian Graffiti Part I

*Historical evolution of the Afghan Hound
breeding in Italy (1955-1979)*

by Cinzia Aymaretti Camia
Translated by Emanuela Camia

Questa rassegna non vuole e non può coprire tutti i dettagli dello sviluppo dell'allevamento in Italia degli ultimi trent'anni, bensì fornire una panoramica legata da un filo logico costante sui principali momenti evolutivi che abbiano costituito dei punti di snodo e indirizzato in modo significativo l'operato degli allevatori in una progressione di continuità che abbia influenzato le scelte sia professionali che amatoriali degli appassionati dell'Afghano nel nostro Paese. Ci scusiamo per qualsiasi eventuale omissione o imprecisione contenuta nel testo, del tutto involontaria.

Alcuni tra i primissimi Afghani arrivati in Italia alla fine degli

This review does not aim at covering in detail – not that it would be possible – the development of the breeding in Italy in the last thirty years, but it rather provides the readers with an outline of the principal interlinked movements and focal points that have significantly determined the breeders' work within a continuum that has influenced both professionals and amateurs' choices in our country. We apologise for any involuntary omission, inaccuracy or imprecision that might be present in the text, due to the huge quantity of retrieved data. The very first Afghan Hounds landed on the Italian soil in Italy in the late '40s



1960 - Gruppo capostipite del Gran Pamir ■ 1960 - Gran Pamir foundation stock
da sin. Oschingis, Ch. Chandra Vishnu Khan del Gran Pamir, Ch. Lahor del Gran Pamir, Xandra vd Irminsul, Yul vd Irminsul

dall'Inghilterra: Cervetto of Khorrasan, un fulvo con un gran mantello, ciuffo classico "old style" alla Sirdar (il suo nome di casa era Sirdar) ma con pastorali sguarniti, al contrario di Maharani. Cervetto era figlio dei Ch. Montezuma of Korrassan x Chintah of Tanah Merah (linea di Ch. Portrait of Korrassan, Ch. Westmill Bayezid Ansari, Ch. Westmill Taramasar, Ch. Badshah of Ainsdard ecc., compresi i Ghazni e i Bell-Murray).

Da Maharani e Cervetto nacquero i primi sei campioni con affisso italiano: Ch. Chandrah Vishnu Khan, Ch. Khayastah, Ch. Izmir, Ch. Shetley, Ch. Rajah, Ch. Aphgaya tutti del Gran Pamir. Ch. Chandrah visse 14,5 anni ma produsse solo due cuccioli (da Scheherazade del Gran Pamir x Samoha del Gran Pamir, da Oschingis x Samaya del Gran Pamir, si veda oltre) lasciando tuttavia due campioni: Ch. Lahor e Ch. Kerjma del Gran Pamir, che a loro volta in seguito produssero altri campioni tra cui Ch. Daysha del Gran Pamir, Daynar del Gran Pamir (bianco con maschera nera) e Ch.



1959 - Ch. Chandra Vishnu Khan del Gran Pamir

Khaybar del Gran Pamir (biondo con maschera nera). Ch. Izmir e Ch. Shetley andarono alla proprietaria di Cervetto, Antonietta Picasso e, nel 1962 divennero i fondatori dell'allevamento "Golfo Paradiso". Essi furono rispettivamente accoppiati con due olandesi importati dalla Francia: Farida e Farouk de Hindukush (Iahu v.d. Oranje Manege x Begoum de Hindukush) producendo per l'allevamento Golfo Paradiso campioni come Simbad, Shanaz, Savannah, Zardin più Ch. Karim (da Ch. Izmir del Gran Pamir x Ch. Shanaz del Golfo Paradiso).

Ch. Rajah e Ch. Aphgaya fondarono l'affisso "of Tshabargan" della Sig.ra N. Clerici Pellini che produsse però solo un paio di cuccioli i cui cani non vennero mai esposti sui ring. Dall'allevamento v.d. Irminsul arrivarono per il



1960 - Ch. Izmir del Gran Pamir

attack aged six. Her legacy is still leaving through the many generations that followed: she was bred to the UK import Ch. Cervetto of Khorrasan (Ch. Montezuma of Khorrasan x Chintah of Tanah Merah), a self masked red with a typical "Sirdar" look pattern (his nickname was Sirdar too): naked pasterns (unlike Maharani) and "old style" thick topknot. His bloodline carried another main international foundation stock of early times: among others, Ch. Portrait of Korrassan, Ch. Westmill Tamasar, Ch. Badshah of Ainsdard etc., going back to both Ghazni and Bell-Murray aboriginal stock. From the breeding of Maharani to Cervetto, were born the first six Champions from an Italian prefix: Ch. Chandrah Vishnu Khan del Gran Pamir, Ch. Khaystah del Gran Pamir, Ch. Izmir del Gran Pamir, Ch. Aphgaya del Gran Pamir, Ch. Rajah del Gran Pamir. Ch.



1960 - Ch. Shetley del Gran Pamir

Italian Graffiti Parte I



■ 1964 - Ch. Shiek of Habibla of Pa-Jan e Shirah del Gran Pamir

Gran Pamir - e per la prima volta in Italia - grande rarità, due Afghani neri, figli del grande Ch. Sputnik v.d. Irminsul, "Yul e Xandra", ma purtroppo nonostante alcuni ottimi successi in esposizione, a causa del colore allora sconosciuto, non lasciarono che pochissimi discendenti (tra l'altro, di colore blu) da un paio di cuccioli per il Gran Pamir. Nel 1959, intanto ancora un altro cane, Oschingis (Udaka v Hohenloe x Asfar Stahlquette) biondo maschera nera, era arrivato al Gran Pamir dalla Germania, di sangue Oranje Manege e nipote di Chota, dall'Afghanistan, come lo stesso Ch. "Ophaal", "caposaldo" della razza che dall'Olanda sarebbe poi emigrato in America a fondare l'allevamento "Crown Crest" di Kay Finch. Ambedue avevano sangue Geufron per via del famoso stallone Ch. Achmed v. Isishof (stessa linea di sangue di Maharani). Oschingis era un possente fulvo con maschera nera e non poté terminare la sua carriera espositiva a causa di un incidente ad un occhio, ma divenne ugualmente uno dei primi campioni riproduttori. I genitori erano Asfar Stahlquette x Udaka von Hohenloe. Egli produsse quattro cuccioli con alcune femmine delle prime cuccioli Gran Pamir, dando origine a due campioni e vari vincitori e, da una di queste cuccioli provenne la fattrice "Shira del Gran Pamir", fondatrice nel 1963 dell'allevamento "di Sedrano" (del Sig. C. Cattaneo Onesti) che, in seguito, acquistò il Ch. Shiek of Habibla of Pa-Jan "Kim" (Ben-i-Hindu Kush x Ahmar Alshams of Dodjis), proveniente dalle "vecchie" linee di Haji Baba of Grandeur, Laksme of Kakashah e Ch. Badshah of Ainsdart. "Kim" era un cane fulvo senza maschera, alto, ben costruito, senza pattern su sella e pastorali, cranio forte e mandibola raffinata. Kim e Shira produssero quattro campioni: Jaro, Aldebaran, Alkayd e Bellatrix, nonché altri tre figli campioni con linea Gran

Chandrah del Gran Pamir, lived 14,5 years but sired only two litters (by Scheherazade del Gran Pamir x Samoha del Gran Pamir, born from Oschingis x Samaya del Gran Pamir, see further). Two Champions were born: Ch. Lahor del Gran Pamir and Ch. Kerjma del Gran Pamir, which other champions came from: among the others Ch. Daynar del Gran Pamir and Ch. Daysha del Gran Pamir (self masked white dog and a black masked silver bitch) and Ch. Khaybar del Gran Pamir (bl/masked golden).

Ch. Izmir del Gran Pamir and Ch. Shetley del Gran Pamir in 1962 were the foundation dogs for "del Golfo Paradiso" kennel (owner Mrs C. & A. Picasso). Bred to two french imports, Farida and Farouk de Hindukush (Ishu v.d. Oranje Manege x Begum de Hindukush), they produced four Champions: Ch. Simbad, Ch. Shanaz, Ch. Savannah, Ch. Zardin while Ch. Karim was born by Ch. Izmir del Gran Pamir x Ch. Shanaz del Golfo Paradiso, all for the Golfo Paradiso prefix. At the same time, another family kennel ("of Tshabargan", owner Mrs N. Clerici Pellini) laid its foundation upon Ch. Rajah del Gran Pamir and Ch. Aphgaya del Gran Pamir but they never showed their offspring, though. In the year 1960, the Gran Pamir family imported the very first solid black Afghan Hounds in Italy, a very rare and completely unknown colour at the time: Yul v.d. Irminsul (dog) and Xandra v.d. Irminsul (bitch) were sired by the famous Ch. Sputnik v.d. Irminsul; due to their unknown colour, they only produced a couple of litters for the Gran Pamir line (getting blue offspring), and were sparingly shown for the same reason, even if they were successful. In the meanwhile, in the year 1959, Gran Pamir imported from Germany again the blackmasked red Oschingis (Udaka v Hohenloe x Asfar Stahlquette) who was linebred on the Dutch bloodlines Oranje Manege and was a grandchild of the Afghan-born dog "Chota", like the very famous Ch. Ophaal who went from The Netherlands to the USA to be one of the foundation dogs for the American kennel "Crown Crest" owned by Kay Finch. They both also carried the same Geufron bloodline through Ch. Achmed v. Isishof (Maharani's bloodline too). Oschingis could not end his show career due to an eye accident, even if he got his title as one of the very first "Stud Dog Champion", after siring four litters out of Gran Pamir bitches.

In 1963, one of his daughters, Shira del Gran Pamir (out of Kismet del Gran Pamir, by Cervetto x Maharani), became the foundation bitch for the Sedrano kennel (owner Mr C. Cattaneo Onesti). Sedrano later acquired an American bred dog: Ch. Shiek of Habibla of Pa-Jan "Kim" (Ben-I-Hindu Kush x Ahmar Alshams of Dodjis) whose bloodline went back to Haji Baba of Grandeur, Laksme of Kakashah, Ch. Badshah of Ainsdart. "Kim" was a thick coated, self masked fawn, no pattern at all over the saddle and pasterns; mated to Shira, he produced four Champions for the Sedrano prefix: Ch. Jaro, Ch. Aldebaran, Ch. Alkayd, Ch. Bellatrix di

Pamir, altri due da fattorie tedesche per l'affisso "Mondragon" (stabilitosi in Italia dalla Germania nel 1965): Ch. Chatima e Ch. Cesare. Un altro campione Aimay, suo figlio, insieme alla femmina Ch. Durrani di Sedrano fondarono l'affisso "del Settebello" nel 1971 di Paolo Simeoni. Nel frattempo alcuni altri soggetti di origine per lo più tedesca, o comunque straniera, ottennero il campionato italiano ma non lasciarono progenie: tra questi forse il solo Ch. Haron von Duringschofen (Sarilars Tarzi x Emka von Duringschofen) produsse una cucciola con una femmina di origine Irminsul, Nuh Belai, che fu la prima per l'affisso "von Girgenhof" (Sig.ra C. Stelzer che si era trasferita dalla Germania) nel 1963 e che aveva anche una linea Gran Pamir e produsse poi un campione per "Sedrano".

Questo affisso produsse quindi la Ch. Halwa (da Abd Kadr Jo-Cin x Xarifa von Irminsul) nel 1971.

Gli allevamenti Golfo Paradiso, of Tshabargan, Sedrano, Mondragon, v. Girgenhof furono attivi solo per breve tempo negli anni '60.

Nel 1964 arrivò una nuova importazione dall'Inghilterra al Gran Pamir: Morello of Moonswift (figlia di Ch. Horningsea Sheer Khan x Ch. Indira of Carloway) sorella di cucciola dei famosi Ch. Moonraker, Ch. Matatina, ecc., alla base delle più importanti linee di sangue europee. Portava con sé tutte le grandi linee inglesi di quel momento ed un grande temperamento da "show" ed espansivo: ciò la fece imporre nei rings in modo speciale (n.b.: a quei tempi il nostro raggruppamento comprendeva più di trenta razze diverse da caccia non da ferma: cioè segugi, terriers, bassotti, levrieri ecc.) arrivando al B.I.S., novità degli anni '70 ed al Campionato Italiano: Monrof fu uno dei primi vincitori di BIS aggiudicandosi quello di Roma nel 1968. Con Ch. Lahor del Gran Pamir produsse una cucciola di numerosi

Sedrano. Three more Champions came from a linebred Gran Pamir bitch and two Champions were bred under the German prefix "del Mondragon", living in Italy since 1965: Ch. Chatima and Ch. Cesare del Mondragon. One of his sons, Ch. Aimay di Sedrano, would later become the foundation stock of the "del Settebello" kennel (owner Mr P. Simeoni) in year 1971, together with Ch. Durrani di Sedrano. Additional foreign dogs got their title in Italy, without leaving their mark as producers: only Ch. Haron of Duringschofen (Sarilars Tarzi x Emka v. Duringschofen) sired a litter for the German kennel "v. Girgenhof" (Mrs C. Stelzer, who moved to Italy from Germany) by a Nuh Belai/Irminsul linebred bitch in the year 1963. This kennel produced a Champion: Halwa v. Girgenhof (Abd Kadr Jo-Cin x Xarifa v. Irminsul) in the year 1971. The kennels Golfo Paradiso, of Tshabargan, Sedrano, Mondragon, v. Girgenhof were only active during a limited time in the '60s.



■ 1965 - Ch. Khindrah del Gran Pamir



■ 1964 - Ch. Simbad del Golfo Paradiso

In 1964, the Gran Pamir kennel imported from UK the bitch Ch. Morello of Moonswift (a black masked red bitch out of Ch. Horningsea Sheer Khan x Ch. Indira of Carloway) from the famous M litter, sister to Ch. Moonraker, Ch. Matatina etc. foundation dogs of the main European bloodlines. She carried the best bloodlines of that time and above all a showy and outgoing temperament, and was one of the very first BIS winners of those times in Rome 1968 (at that time the BIS competitions did not take place often, neither were they popular in Italy, at least not until the '80s; note that the Group consisted of more than thirty breeds: hounds, dachshunds, terriers etc.). She was bred to Ch. Lahor del Gran Pamir, producing Ch. Khyndrah del Gran Pamir and many other winners.

The first 20 years of the Italian Afghan breeding history had come to an end; the beginning had been very difficult,

Italian Graffiti Parte I

vincitori, tra cui Ch. Khyndrah del Gran Pamir.

Si chiudevano così i primi vent'anni di storia dei nostri cani italiani: una storia che, partita in sordina e tra enormi difficoltà di diffusione della razza, stava incominciando a prendere forma, pronta al grande slancio dei successivi anni '70, una nuova, piccola ma qualitativamente nutrita, ondata di importazioni provenienti dalle linee di sangue più interessanti dell'epoca venne ad integrare le già valide linee di sangue esistenti in Italia per produrre in seguito numerosi grandi Campioni.

Ad aprire una nuova strada e nuovi orizzonti ci pensò l'arrivo di Ch. El Kamas Danish Dominator (Ch. El Kamas Parastes x Ch. Badakshan Tigrah) al Gran Pamir nel gennaio del 1971, il primo colore tigrato a fare la sua comparsa nel Sud dell'Europa: da un piccolo paese del Nord, chi avrebbe detto che sarebbero poi calati i... conquistatori vichinghi?

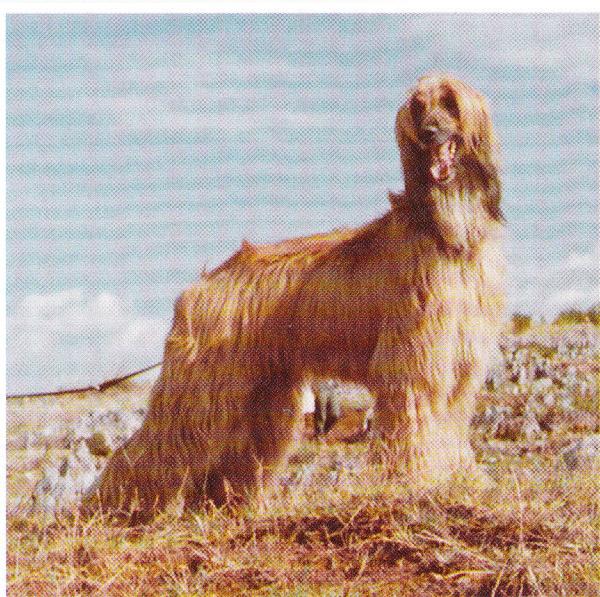
A quel tempo gli Afghani erano ancora pochi e visti come qualcosa di "strano"; ben poco si sapeva di ciò che accadeva al di fuori dell'Italia, e i cani migliori erano allevati in Inghilterra e Germania. "Kamish" era una novità sotto tutti i punti di vista e lasciò appassionati e giudici a bocca aperta, come al tempo dei neri Yul e Xandra: non fu certo molto facile abituarli alle affascinanti sfumature di quel raro colore tigrato, apprezzato altrove. Dominator fu quindi una scoperta per tutti e in breve tempo il tigrato "brindle" divenne un colore molto popolare in tutta Europa e in Italia. "Kamish" racchiudeva in sé le linee Inglesi e Scandinave più prestigiose dell'epoca e che stavano riscuotendo grande successo e popolarità sulla scena dell'allevamento internazionale: la consolidata linea di Ch. Horningsea Tiger's Eye insieme alle Inglesi e a quella degli El Kamas coi famosi Ch. El Kamas Wladimir, Ch. El Kamas Wazira, Ch. El Kamas



1968 - Ch. Lahor del Gran Pamir

demanding a lot of work to promote a completely unknown and "mysterious", uncommon, exotic breed. The future of the Afghan Hound in Italy was at its starting point and the Italian breeding was about to flourish in '70s/'80s, bringing new expectations alongside with great Champions on the show scene. In the '70s, new imports from the best bloodlines contributed to a strong improvement of the high quality Italian breeding. The first to be noticed under the spotlight was Gran Pamir's new (from all points of view) import from Denmark in January 1971: Ch. El Kamas Danish Dominator (Ch. El Kamas Parastes x Ch. Badakshan Tigrah). The first import (and the very first brindle Afghan ever in Southern Europe) from a small Northern country was to become a "Viking conqueror"; until then, Afghans were very few and people thought they were something "strange". The best known Afghan Hounds were bred in England and Germany, people knew very little about what was happening in other countries. It was like a new beginning: fanciers and judges were astonished - like at the time of the black ones Yul and Xandra - by the brand new coat colour of that "different" Afghan Hound, and they once more needed a bit of time to get acquainted to those rare and fascinating shades of the brindle colour, which were appreciated elsewhere. Dominator ("Kamish") was a new discovery to all of them, and after a while the brindle colour would become one of the most popular colours all over Europe, Italy included.

"Kamish" carried the most prestigious English and Scandinavian bloodlines which were so successful and whose popularity was increasing within the International breeding scene: the well established Ch. Horningsea Tiger's Eye bloodline together with those of El Kamas' with the famous Ch. El Kamas Wladimir (his grandfather), Ch. El



1967 - Ch. Morello of Moonswift

Wadia, Ch. Tuohi-Tikan TuuliHattu, Ch. Tajmahal Abdul Djari. Egli sarebbe ancora attualissimo per la sua tipologia longilinea e aereodinamica, con lunga incollatura e gran portamento, movimento atletico ed elegante, segnate angolature. Divenne Campione Italiano e Campione Riproduttore, generando diversi campioni da diverse fattorie per il Gran Pamir: da Kaba: (Ch. Shawar del Gran Pamir e Ch. Tigrah Khamrah del Gran Pamir, prima blu tigrata nata in Italia); Da Ch. Khyndrah del Gran Pamir: Ch. Tiger Shayyad del Gran Pamir e la Ch. Hazaly del Gran Pamir (una vincitrice nel memorabile Raduno di S. Alessio 1981 giudicato da Kay Finch (Crown Crest), così come il fratellastro Ch. Kalahshiray (Ch. El Kamas Danish Dominator x Ch. Kalah di Sedrano); e ancora BIS Ch. Tiger Sandokhan del Gran Pamir, uno dei protagonisti nei ring di quegli anni. Produsse anche soggetti premiati per il "Sedrano".

Nel 1972 arrivò, questa volta per il "Settebello" (che in precedenza aveva importato Sahib Khanabad Bacari)



■ 1970 - Ch. Daynar del Gran Pamir

dall'Inghilterra Ch. Moontravia Moon River (Bondor Bolero x Rani of Allrashid, nipote di Ranjitsingi of Jagai). Un classico soggetto del migliore "tipo" inglese, armonico e ben equilibrato, con bella testa ed espressione, ricco mantello, "Ivor" fu un produttore rinomato che produsse molti vincitori sui ring, tra cui i Ch. Ebrea del Settebello, Ch. Hatahualpa del Settebello, Ch. Hepzibah del Settebello, Ch. Wagner del Settebello.

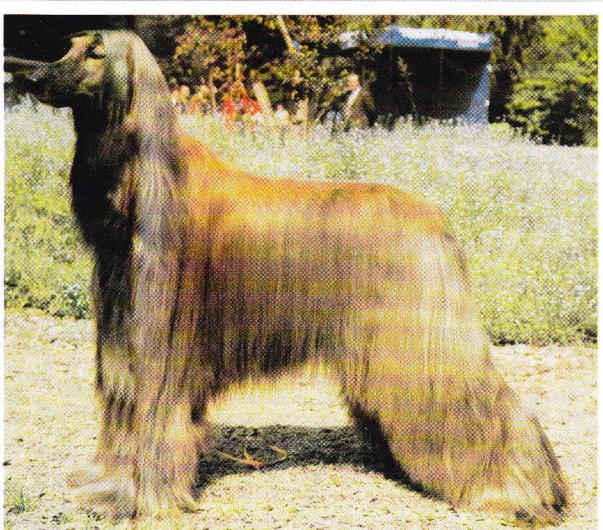
Nel 1973 "Sedrano", che tuttavia in seguito cessò l'attività, acquistò in Finlandia Kirman Taikuri (Jawahars Cirman x Kirman Kaaria), padre della già citata Ch. Kalah di Sedrano e di Ch. Crown di Sedrano. Nel frattempo, mentre Sedrano si ritirava, un nuovo allevamento nasceva, "Montecchio della Val d'Era" di Renata Stacchini.

Nel 1973 importò Ch. Bondor Flower Song, una femmina bionda di linea classica inglese, seguita inoltre da altre importazioni dalla Danimarca: Ch. Ambers Faruk e Ambers



■ 1972 - Ch. El Kamas Danish Dominator

Kamas Wazira, Ch. El Kamas Wadia, Ch. Tuohi-Tikan TuuliHattu, Ch. Tajmahal Abdul Djari. He was a very up-to-date "type", sound, houndy and stylish also on the move, with a lot of angles and attitude, with a long neck. He got his Italian and "Stud Dog Champion" titles after producing several Champions for Gran Pamir: Ch. Shawar del Gran Pamir and Ch. Tigrah Khamrah del Gran Pamir (the first blue brindle bitch born in Italy, out of Kaba - Ch. Nasaki v Kastelein x Zirka del Gran Pamir); Ch. Tiger Shayyad del Gran Pamir, Ch. Hazaly del Gran Pamir - a winner of the 1981 Club Specialty under Kay Finch of Crown Crest fame (her halfbrother Ch. Kalahshiray - out of Ch. Kalah di Sedrano - won the Open class); BIS Ch. Tiger Sandokhan del Gran Pamir, a consistent winner in those years. Shawar, Tiger Khamrah and Tiger Sandokhan were out of Ch. Khyndrah del Gran Pamir. Dominator produced winning offspring for the Sedrano kennel as well. In 1972, after the import of Sahib Khanabad Bacari, "del Settebello" kennel imported from the UK Ch. Moontravia Moon River (Bondor



■ 1972 - Ch. Boxadan El Shaba

Italian Graffiti Parte I



■ 1972 - Ch. Daysha del Gran Pamir

Fatina (tigrati, da El Khyrias Badshah x Molholms Tamara), Ch. El Kamas Ali Sabul (biondo, figlio di Kabul Khan el Miharaja x El Kamas Razhada). Intorno al 1977, si unirono a questo gruppo la Ch. Boxadan El Shaba (Ch. El Khyrias Drambuie x Tuohi Tikan Jumina, dalle genealogie di Ch. Panameric of Stormhill e Ch. El Kamas Nahrimah) e suo figlio Ch. Shasavar (nero argento, da Ch. El Kamas Memory of Vladimir), nato in Danimarca. "Shaba" era una bella ed elegante femmina tigrata, nata per i ring. Da questi soggetti nacquero negli anni seguenti i primi Campioni Montecchio. Ricordiamo Ch. Scilla e Ch. Silkydream di Montecchio, nati da Ch. Ambers Faruk x Ch. Boxadan El Shaba; Silkydream con la madre Shaba produsse poi il Ch. Scirea di Montecchio. El Shaba vinse il titolo di Campionessa Mondiale a Innsbruck nel 1976, fu vincitrice di BIS e produsse diversi figli campioni. Intanto nel 1973, a contendere i ring con Shaba, arrivò al Gran Pamir Ch. El Kamas Danish Daredevil (da Ch. Haboob von Katwiga x Ch. Safarina Bègum El Mihara Ja) un biondo con maschera di grande effetto ed imponenza che era destinato a percorrere quasi parallelamente a Shaba le stesse grandi tappe della carriera: Ch. It. e Int., Campionato Europeo e poi Ch. Riproduttore.

Il 1977 fu un anno significativo, in quanto vide la proclamazione a Campione di tutti o quasi i cani di punta di quel periodo, tra cui proprio "Devil" e "Shaba", che ottennero l'ultimo Cac di campionato nella stessa memorabile esposizione, a Firenze. L'influenza di questi soggetti scandinavi, immessi su linee italiane ben consolidate, è ancora presente nelle genealogie italiane grazie al grande successo ottenuto in quegli anni, genealogie ormai ben sviluppate e che ancora oggi dopo più di due decenni sono presenti negli allevamenti principali.

Bolero x Rani of Alrashid, grandson of Ranjitsingi of Jagai). A classic specimen of the best English "type", sound, nice head and expression, big coat without pattern, Ivor was a well known producer with many winning offspring: Ch. Ebrea del Settebello, Ch. Hatahualpa del Settebello, Ch. Hephzibah del Settebello, Ch. Wagner del Settebello.

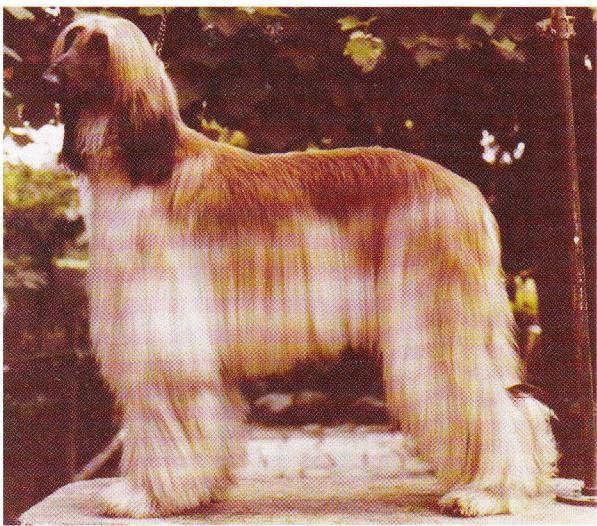
In 1973 Sedrano kennel imported from Finland Ch. Kirman Taikuri (Jawahars Cirman x Kirman Kaaria) who would later become the sire of Ch. Kalah di Sedrano and of Ch. Crown di Sedrano, even though they produced no more litters. While Sedrano was stopping its activity, a new kennel was founded, under "Montecchio della Val d'Era" prefix (Mrs R. Stacchini). In the year 1973, she imported Ch. Bondor Flower Song, a golden bitch from a very classic British bloodline, which was followed by some Danish imports: the dog Ch. Ambers Faruk and the bitch Ch. Ambers Fatina (both brindle, out of El Khyrias Badshah x Molholms Tamara), Ch. El Kamas Ali Sabul (a red dog out of Kabul Khan el Miharaja x El Kamas Razhada). Around 1977 BIS Ch. Boxadan El Shaba (Ch. El Khyrias Drambuie x Tuohi Tikan Jumina, from the bloodlines of Ch. Panameric of Stormhill and Ch. El Kamas Nahrimah) joined this group with her black and silver son Ch. Shasavar, born in Denmark out of Ch. El Kamas Memory of Vladimir. "Shaba" was a smart, beautiful brindle bitch and a true show girl.

In the following years, the first "Montecchio" Champions came from this breeding stock: Ch. Scilla and Ch. Silkydream di Montecchio out of Ch. Ambers Faruk x Ch. Boxadan El Shaba; Silkydream, out of his mother El Shaba later sired Ch. Scirea di Montecchio. El Shaba was a World Winner in Innsbruck in 1976 and another consistent BIS winner in the late '70s besides being a Champion producer. One more import from Denmark in the year 1973 would



■ 1973 - Ch. R. Khaza's Amohi

Tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80 incominciò a diffondersi l'interesse per i soggetti di origine americana. Il Gran Pamir aveva nel '75 importato Khaza's Amohi "Paco" (Ch. Huilaco's Antar Rakashi x Saoura de Port Francois, figlia di Branwen Kadar), nipote due volte di Ch. Shirkhan of Grandeur. Campione Riproduttore ed a un passo dal concludere il campionato, "Paco" produsse numerosi campioni e vincitori, tra cui la prima blu solido in Italia, Ch. Ahsman Blue Tigrah del Gran Pamir, allora il primo e unico campione di allora ad ottenere la licenza di coursing (fino agli anni 2000 non era riconosciuto il titolo di campione di corsa). Anche il "Settebello" iniziò ad interessarsi agli americani. L'importazione inglese Sherdil Asana, accoppiata con lo spagnolo di linea americana Oliver de Kalia dette la femmina nero-blu Ch. Blue Temptation del Settebello, che vinse la Mondiale di Verona nel 1980. Dalla sua unione nel 1980 con Ch. Stormhill Song Sung Blue nacquero Ch. Viceroy e Ch.



1977 - Maharani Zai Devil del Gran Pamir

Brigadoon del Settebello, che negli anni '80 sarebbero diventati due noti protagonisti a livello espositivo e riproduttivo. Ch. Brigadoon del Settebello gettò le basi dell'allevamento Xenos di Roberto Bongiovanni sul finire degli anni '80 inizio anni '90. Nel frattempo il Settebello accoppiò un'altra femmina con Huilaco's Kaleuche, di linea spagnolo-americana. Questa prima unione tra gli Afghani di sangue americano e le genealogie italiane era solo l'inizio di una nuova tendenza in Italia, che si assestò nell'allevamento con successo nel corso degli anni '90. E' doveroso ancora ricordare la presenza in Italia di altri soggetti inglesi dalla fine degli anni '70 al 1985. Per esempio quelli degli allevamenti "Versalium" (di E. Tomei) e "Mirzabad" (di H. Bruton, trasferitosi in Italia dalla Gran Bretagna), i cui soggetti di maggior successo furono Ch. Mirzabad Zeravshan and Ch. Mirzabad Murghab. Mirzabad importò dalla Svezia un figlio di Ch. El Khyrias Hazzafer, Ch. Joe Mirzabad, nipote tra l'altro di Am. Ch. Kahala's Nightfall.

become a strong contender to Boxadan El Shaba: BIS Ch. El Kamas Danish Daredevil (Ch. Haboob v Katwiga x Ch. Safarina Bégum El Mihara Ja), an impressive black masked golden dog who shared spotlight and success with "Shaba" at the same time: Italian and International Champions and Producing (Stud Dog and Brood Bitch) Champions. The year 1977 was quite a special one, as most of the top winners from that time got their Ch. titles, and "Devil" and "Shaba" won their last Certificate on the same memorable day in Florence.

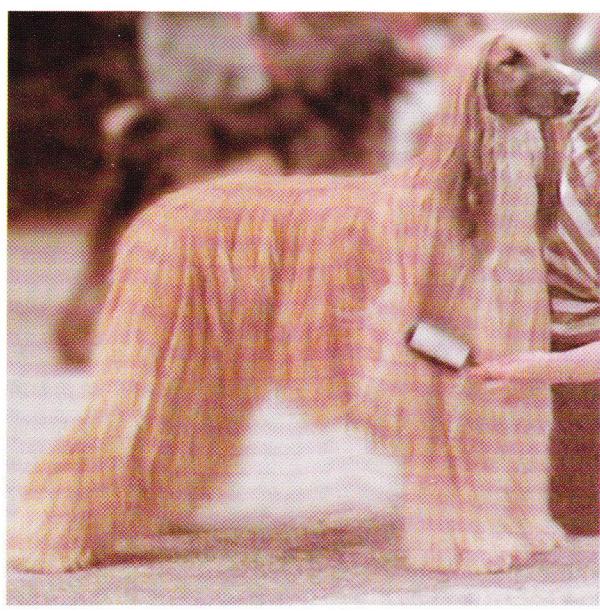
The important legacy of the Scandinavian breeding stock of the '70s, blended to the original Italian well established bloodlines, is still living through the current bloodlines nowadays thanks to the great success they earned in those years, which are well developed and still living in the main kennels after more than two decades. From the late '70s to the beginning of the '80s, a new interest towards the American bred Afghan Hounds was arising in Europe and then in Italy. In 1975 Gran Pamir imported Khaza's Amohi "Paco" (Ch. Huilaco's Antar Rakashi x Saoura de Port Francois, a Branwen Kadar daughter), twice linebred on his grandfather Ch. Shirkhan of Grandeur. Bred to Gran Pamir bitches, he produced several winners and Champions, among others the first solid Blue Afghan Hound bred in Italy: Ch. Ahsman Blue Tigrah del Gran Pamir (out of Ahralys del Gran Pamir) who was the first and only Champion of that time to also get the Coursing License (no Lure Coursing Championship until 2000's was recognised). Khaza's Amohi "Paco" got his "Stud Dog Champion" title, being a producer of Champions, and was also close to his Italian title.

The Settebello kennel became also interested in American Afghans: the UK import Sherdil Asana was bred to the Spanish /American linebred black dog Oliver de Kalia, producing the World Winner in Verona in 1980 Ch. Blue Temptation del Settebello, a black/blue bitch. She was later bred to Ch. Stormhill Song Sung Blue giving birth in 1980 to two dogs, who were about to become two of the most successful show Afghans and producers of the '80s: Ch. Viceroy and Ch. Brigadoon del Settebello who would be the foundation dog for Xenos kennel (Mr R. Bongiovanni) in late '80s/'90s. Meanwhile, Settebello bred another bitch to Huilaco's Kaleuche, another Hispanic/American linebred dog. This very first blend of American linebred Afghan Hounds with the Italian bloodlines was just the beginning of the next trend in Italy, where they would then be successfully introduced into the '90s breeding. Let's not deny the presence of additional English bred specimen in Italy from the late '70s until 1985, for example at "Versalium" kennel (Mrs E. Tomei) and at "Mirzabad" kennel (Mrs H. Bruton, who moved to Italy from UK), whose most successful dogs were Ch. Mirzabad Zeravshan and Ch. Mirzabad Murghab. Mirzabad imported from Sweden a Ch. El Khyrias Hazzafer son: Ch. Joe Mirzabad linebred back to Am. Ch. Kahala's

Italian Graffiti Parte I

Purtroppo non utilizzato molto come riproduttore; dall'accoppiamento con Maharani Zai Devil del Gran Pamir nacque una sola cucciola, Mirza Dehwi del Gran Pamir, e dall'accoppiamento con Ishtar del Gran Pamir nacque una cucciola di alta qualità, ma pochi calcarono i ring purtroppo. La linea di Ishtar sopravvive nella discendenza Mirzabad, alcuni furono validi riproduttori che si possono trovare nei pedigree di diversi cani inglesi. I primi decenni dell'allevamento italiano lasciarono una notevole eredità che avrebbe dovuto essere utilizzata in un clima di maggior collaborazione e condivisione da tutti gli allevatori. Cosa che ci auguriamo avverga in futuro. Gli anni '70 sono stati un tempo di grandi aspettative e di sviluppo entusiasmante della razza con molti Afghani di massima qualità contemporaneamente alla ribalta. L'influenza delle linee americane negli ultimi tempi, ha posto sotto i riflettori

nuovi Levrieri Afghani, ma permane l'interesse e il ritorno nei confronti di quelle linee scandinave che negli anni '70 diedero vita alla seconda generazione dell'allevamento in Italia.



■ Ch. El Kamas Danish Daredevil



■ Ashram Zai Devil del Gran Pamir, Maharani Zai Devil del Gran Pamir, Ahsman Blu Tigrah del Gran Pamir

Nightfall. He was not used as a producer a lot: he sired a litter out of Maharani Zai Devil del Gran Pamir which resulted in one puppy only, Mirza Dehwi del Gran Pamir; whereas bred to Ishtar del Gran Pamir, he sired a quality litter for Mirzabad kennel even though only a few of them were shown. Ishtar's line is still surviving in Mirzabad's breeding. However, some were good producers and can be often found in the background of some English bred dogs. The first decades of the Italian breeding left a great legacy, which should have been used with more co-operation and, above all shared by the breeders. The '70s were a time of great expectations and enthusiastic development of the Breed with many top quality Afghan Hounds on the scene all together. The new addition of the American bloodlines put many new Afghan Hounds under the spotlight,

with a never ending interest towards the Scandinavian bred Afghans, which so influenced the second generation of the Italian breeding.

Italian Graffiti Parte I

anni '40 – inizio anni '50 furono solamente soggetti "di passaggio", al seguito di diplomatici in missione temporanea nel nostro paese, di nazionalità inglese e provenienti da soggiorni in Afghanistan; ovviamente, di questi non rimasero ulteriori tracce per via della loro impossibilità ad essere registrati nei registri LOI, e quindi senza discendenza "ufficiale" e nessuna conseguenza sul successivo allevamento nazionale. Uno di essi, però, di nome "Zargar" proveniente dai Canili Reali di Kabul alla fine degli anni quaranta, fu il primo Afghano posseduto da Rosemma Aymaretti Barosso ma non lasciò alcuna discendenza. Nel 1955 importò una femmina dalla Germania dal più quotato allevamento del momento: v.d. Irminsul di E. Spiegel. Maharani v.d. Irminsul divenne la fondatrice dell'affisso "del Gran Pamir" (ancora oggi della famiglia Aymaretti) che fu, di conseguenza, il primo ad essere riconosciuto dall'ENCI specializzato nella razza e la cui ascendenza è ancora oggi presente nella maggior parte delle linee più utilizzate dagli allevatori fino ad oggi (a parte le più recenti importazioni). Nel pedigree di Maharani si ritrovano, oltre ai genitori campioni famosissimi a quei tempi Ch. Swetly v.d. Irminsul x Ch. Maruuf v.d. Irminsul), molti grandi del passato: Ch. Yudhishtir of Geufron, Ch. Ashna of Ghazni, Ch. Ardmore Anthony, fino a Sirdar of Ghazni. Maharani era un soggetto crema argento maschera nera molto "futuribile", di tipo classico ma moderno ancor oggi: corpo compatto, struttura equilibrata e solida ma molto femminile, ottime angolature, collo, testa ed espressione regale.

Nel 1957, vinse tra gli altri, il premio per Miglior Cane di Torino (una sorta di BIS), ma ad un passo dal Campionato fu purtroppo stroncata da un infarto, a sei anni, dopo aver prodotto due cuccioli. Maharani nel frattempo era stata accoppiata con uno dei rarissimi, per quei tempi, arrivi



1954 - Maharani v.d. Irminsul

and continued to do so until the beginning of the '50s. They were just a rare appearance, mostly following diplomatic missions of foreigners officers and diplomats working for a short time in Italy. They came from England in particular, and were often sent to Afghanistan on missions. It is not known whether they got any offspring in Italy, maybe due to lack of papers. In those decades Afghan Hounds rarely got a registration number in Italy.

One of these dogs, "Zargar", arrived via diplomatic ways from the Royal Kennels of Kabul and was the first Afghan owned by Rosemma Aymaretti Barosso, but did not produce any offspring though. In the following years (1955), she imported a puppy bitch from one of the best known German kennels of those times v.d. Irminsul owned by E. Spiegel. Maharani v.d. Irminsul (Ch. Swetley v.d. Irminsul x Ch. Maruuf v.d. Irminsul) would then become the foundation bitch for the "Gran Pamir" kennel (owned by the Aymaretti family until nowadays) the first registered Italian kennel name for Afghan Hounds. Her bloodlines can still be found in the pedigrees of today's dogs. Her pedigrees included the greatests from the (ab)original foundation stock from early times: among the many, Ch. Swetly v.d. Irminsul x Ch. Maruuf v.d. Irminsul, Ch. Ahmed v. Isishof, Ch. Yudhishtir of Geufron, Ch. Ashna of Ghazni, Ch. Ardmore Anthony back to Ch. Sirdar of Ghazni. Maharani was a classic, black masked silver with well coated legs, a still up-to-date Model of Afghan Hound of modern times though: almost square in body, well balanced all over, good bones, angles and neck, elegant and feminine look with sweet and proud expression. She was awarded the title of Turin's Best Dog in Town (a sort of BIS) in the year 1957 and was one Cac away from her Championship title, but after giving birth to two litters she died from heart



1956 - Ch. Cervetto of Khorassan